› INTERNO

Lombardia: più 1,8% degli incidenti sul lavoro

Brescia seconda dietro a Milano. In aumento anche i morti. Cisl: più attenzione a prevenzione e sicurezza

Il dato

MILANO. Incidenti sul lavoro in aumento dell'1,8% in Lombardia con 119.937 denunce presentate all'Inail nel 2018.

Lo rende noto la Cisl regionale che sottolinea come gli incidenti mortali siano cresciuti del 17,2%, salendo da 139 a 163 casi. Gli incidenti avvengono soprattutto nelle fasce d'età in cui «precarietà e anzianità lavorativa sono più alte» ossia dai 14 ai 34 anni, con un rialzo da 34.946 a 36.419 denunce, e dai 55 ai 69 anni, con denunce salite da 15.612 a 16.079 unità.

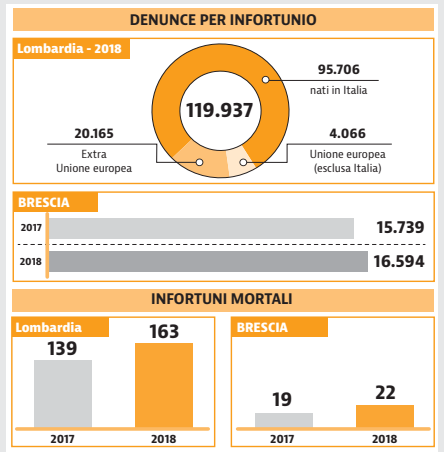
Secondo Pierluigi Rancati, segretario regionale con delega alla salute e alla sicurezza, i dati sono la «dimostrazione plastica di un abbassamento della guardia negli ultimi tempi in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, e dell'insufficiente attività ispettiva da parte delle istituzioni preposte alla vigilanza e alla prevenzione».

A suo avviso «in questi dieci anni di crisi i controlli hanno interessato solo il 5% delle 480mila imprese lombarde» e ha fatto emergere la convinzione che «si possa restare impunti anche non rispettando le norme per la sicurezza e l'obbligo di adeguati o di maggiori investimenti per ridurre l'esposizione ai rischi specifici». Per questo occorre dare corso «da subito al Programma straordinario deciso in Lombardia l'anno scorso, rafforzandone gli interventi anche grazie alle nuove risorse ottenute dalle ulteriori sanzioni applicate nel corso del 2018».

Le categorie. Dei 119.937 infortuni denunciati, l'82% (96.066) sono avvenuti in occasione di lavoro, gli altri 21.431 in itinere. Quanto ai settori, l'industria sale da 95.207 del 2017 a 96.066 del 2018, le attività svolte «per conto dello Stato» da 19.632 a 21.041, mentre si registra un lieve calo in agricoltura: 2.830 denunce contro le 2.918 dell'anno precedente. In particolare, in linea con quanto rilevato già nel 2017 il numero più alto di infortuni si è verificato nel commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (7.194), seguito da trasporto e magazzinaggio (6.003), costruzioni (5.226), fabbricazione di prodotti di metallo (4.734) e servizi di alloggio e ristorazione (3.271).

A livello territoriale, Milano si conferma la provincia col numero più alto di infortuni (40.457 contro i 39.493 del 2017), seguita a distanza da Brescia (16.594 contro 15.739 - come il nostro giornale rilevava già lo scorso 4 febbraio), Bergamo che comunque registra un calo (14.078 contro 14.163), Varese (in calo da 9.893 a 9.678), Monza e Brianza (in aumento da 8.156 contro 8.049). In leggero calo anche Cremona, da 5.464 a 5.339. Sul fronte dei decessi si segnala il triste primato di Mantova, con 21 denunce di infortunio mortale contro le 8 del 2017; a Brescia furono 19 nel 2017 e 22 lo scorso anno. //

LA SITUAZIONE



infogdb

Blitz in Trentino
Arrestati sette anarco-insurrezionalisti

Nel covo nel bosco stampavano documenti falsi e parlavano attraverso i pizzini, per paura delle microspie. E se anche gli ordigni esplosivi che hanno piazzato negli ultimi 2 anni non hanno provocato vittime, erano comunque pronti a uccidere pur di sovvertire l'ordine democratico. Sette anarco-insurrezionalisti sono stati arrestati dopo un blitz di Ros e Antiterrorismo in Trentino. Accuse: associazione con finalità di terrorismo, possesso e fabbricazione di documenti falsi, fabbricazione, detenzione e porto d'armi ed esplosivi, atti di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi, incendio e danneggiamento di sistemi informatici o telematici.

Camorra veneta
Confiscati beni per 10 milioni, 50 in manette

I tentacoli della camorra si erano allungati in Veneto da 20 anni, subentrando alla mala del Brenta. Con 50 arresti, di cui 47 custodie in carcere e 3 domiciliari, e 11 provvedimenti interdittivi che hanno portato al sequestro di beni per 10 milioni, è stata disarticolata la più grande organizzazione criminale della regione. Tutto documentato in un'ordinanza di 1.100 pagine firmata dal gip di Venezia. Nella notte, dopo un'indagine congiunta Finanza-Polizia, è stata chiusa l'operazione At last, coordinata dalla Dda di Venezia. In carcere uomini delle cosche campane e soggetti arruolati in loco.

Diamanti super quotati: un bresciano tra gli indagati

L'inchiesta

MILANO. Diamanti venduti a prezzi gonfiati rispetto al loro valore reale, con false quotazioni pubblicizzate sui giornali e con l'intermediazione anche di istituti di credito. È il fulcro dell'inchiesta della Procura di Milano su una presunta maxi truffa da centinaia di milioni di euro ai danni di risparmiatori, investitori ma anche clienti vip, come Vasco Rossi. Indagine che ha portato il Nucleo di polizia economico finanziaria della Finanza milanese ad eseguire un sequestro preventivo da oltre 700 milioni di euro, anche a carico di 5 banche indagate: Banco Bpm, Unicredit, Intesa Sanpaolo, Mps e Banca Aletti. Tra gli indagati, una settantina in totale, figura anche il dg di Banco Bpm, il bresciano Maurizio Faroni, accusato di concorso in truffa, autoriciclaggio e ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza. Il maxi sequestro è stato eseguito a carico di 7 persone e di 7 enti indagati per la legge sulla responsabilità amministrativa, ossia le 5 banche e le due società Intermarket Diamond Business e Diamond Private Investment, per le ipotesi di reato di truffa aggravata e autoriciclaggio. E nell'inchiesta è contestato anche il reato di corruzione tra privati. Lungo l'elenco dei clienti che sarebbero stati raggirati: tra i nomi noti, oltre alla rockstar di Zocca, che avrebbe perso 2,5 milioni di euro, anche l'industriale Diana Bracco (un milione), la conduttrice tv Federica Panicucci (54mila euro) e l'ex showgirl Simona Tagli (29mila). //

KIA
The Power to Surprise

Nuova Kia ProCeed. Bold Move.
Iscriviti a The Bold Society su theboldsociety.it
e goditi La Grande Prova[1]. Il test drive lungo 6 mesi.
Aperto anche sabato 23 e domenica 24 febbraio.

GRUPPO BOSSONI
www.gruppobossoni.it

Gruppo Bossoni S.p.A.
Via Vallecamonica, 14
Brescia (BS)
Tel. 030.2985310

Via G. Agnelli, 3
Orzinuovi (BS)
info@gruppobossoni.it

Via Mantova, 18
Desenzano D.G. (BS)

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2019[1]
*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo ciclo combinato (l/100km) da 3,9 a 6,8. Emissioni CO_2 (g/km) da 104 a 155. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta riservata esclusivamente ai Clienti iscritti all'iniziativa "The Bold Society" attraverso il sito www.theboldsociety.it e valida sulle versioni KIA ProCeed GT Line 1.6 CRDi 136 CV ISG e GT Line 1.6 CRDi 136 CV DCT ISG a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA "La Grande Prova", di cui le prime 6 rate a 0 euro (IVA e messa su strada inclusi nell'offerta, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi). Allo scadere dei sei mesi di prova il cliente ha la facoltà di riconsegnare la vettura alla Concessionaria salvo termini, condizioni e limitazioni previste da contratto. In caso in cui l'opzione di riconsegna venga esercitata, si applicherà una penale di € 500,00. Nel caso in cui l'opzione di riconsegna non venga esercitata, il contratto di finanziamento SCELTA KIA "La Grande Prova" prosegue come da condizioni sottoscritte. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank S.p.A. Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.03.2019, non cumulabile con altre iniziative in corso. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFlIyMjYWZlYmM4MDItOTdkOS00N2NmLWIxMjktN2I1YWI5YmFlM2JhIyMjMjAxOS0wMi0yMFQwNTozNSMj1ZFUg==